AltMoC ENAC IT-UAS-2026-002 ad Articolo 11 del Reg. (EU) 2019/947
Regole per condurre una valutazione del rischio operativo

Il presente Pre-defined Risk Assessment (PDRA AltMoC IT-UAS-2026-002), pubblicato da ENAC con AltMoC n. IT-UAS-2026-002, è sviluppato a partire dal PDRA-S01 (Ver. 1.2, Edizione settembre 2023 – ED Decision 2023/012/R) ed è specificamente concepito per facilitare il processo di autorizzazione degli Operatori UAS che svolgono operazioni agricole, orticole e forestali, in considerazione del basso livello di rischio associato a tali attività.

In particolare, questo AltMoC si applica alle operazioni condotte:

1. con aeromobili senza equipaggio non vincolati aventi dimensioni caratteristiche massime (ad es. apertura alare, diametro/superficie del rotore, oppure distanza massima tra le estremità dei rotori nel caso di un multirotore) fino a 5 m;
2. con l'aeromobile mantenuto sempre in VLOS dal pilota remoto;
3. nel rispetto delle limitazioni operative specificate nelle istruzioni del fabbricante del UAS;
4. all'interno di un'area a terra controllata, situata in un ambiente scarsamente popolato;
5. per operazioni UAS connesse ad attività agricole, orticole o forestali, sopra un'area utilizzata per tali attività, che include l'area di decollo e atterraggio;
6. a un'altezza di volo non superiore a 20 m AGL, oppure fino a 20 m al di sopra della sommità di un ostacolo naturale o artificiale;
7. in spazio aereo controllato o non controllato, a condizione che vi sia una bassa probabilità di incontro con aeromobili con equipaggio (*ARC-b è da considerarsi qui come il più alto ARC residuo (finale)*;
8. operate da un pilota remoto che soddisfi i seguenti requisiti: a) è in possesso di un certificato di conoscenze teoriche di pilota remoto e di un'attestazione di completamento dell'addestramento pratico relativo alle competenze dello STS-01, in conformità al punto (1)(e) di UAS.STS-01.020; b) Capacità di applicare le procedure operative (procedure normali, procedure di emergenza, pianificazione del volo, ispezioni pre e post volo) in conformità al manuale di volo e al manuale delle operazioni; c) Attestato di partecipazione e superamento di un corso di Crew Resource Management (CRM) erogato da enti/organizzazioni valutati da ENAC; d) Capacità di gestire le comunicazioni aeronautiche; e. Aver ricevuto formazione teorica e pratica aggiuntiva, fornita dall'operatore, relativa alla specifica operazione da condurre, sviluppata in conformità ad AMC1 e AMC2 UAS.SPEC.050(1)(d) e (1)(e);
9. con un aeromobile senza equipaggio che sia:
   (a) operato con un sistema attivo e aggiornato per impedire l'uscita dalla flight geography;
   (b) operato con un sistema di identificazione remota diretta attivo e aggiornato e con funzione di geo-awareness.

Caratterizzazione e condizioni del PDRA

.

Argomento	Livello di garanzia	Condizione	Dimostrazione d'integrità	Dimostrazione della garanzia
1. Caratterizzazione operative (ambito e limitazioni)				
Livello d'intervento umano	Autodichiarazione	1.1 Nessuna operazione autonoma: il pilota remoto ha la capacità di mantenere il controllo dell'UA, eccetto in caso di perdita del collegamento di comando e controllo (C2).	MO §1.4.2 — Compiti e responsabilità del personale; MO §2.8.1.4 — Procedure standard (UAS 1); MO §2.8.2.4 — Procedure di contingenza (UAS 1); MO §5.2.7.1 — ERP — UA fuori controllo / fly-away	☒ Dichiaro la conformità.
		1.2 Il pilota remoto opera un solo UA alla volta.	MO §2 — Procedure (Parte B)	☒ Dichiaro la conformità.
		1.3 Il pilota remoto non opera l'UA da un veicolo in movimento.	MO §2 — Procedure (Parte B)	☒ Dichiaro la conformità.
		1.4 Il pilota remoto non trasferisce il controllo dell'UA a un'altra unità di comando.	MO §2 — Procedure (Parte B)	☒ Dichiaro la conformità.

Limite di portata dell'UA	Autodichiarazione	1.5 Il pilota remoto garantisce in ogni momento il mantenimento dell'UA entro la distanza VLOS.	MO §2 — Procedure (Parte B); MO §3.1.1.3 — Condizioni ambientali — visibilità; MO §8.3 — Documento di valutazione nuove aree operative	☒ Dichiaro la conformità.
Aree sorvolate	Autodichiarazione	1.6 Le operazioni UAS sono condotte su un'area a terra controllata.	MO §1.4.2 — Compiti e responsabilità del personale; MO §2.8.1.2 — Procedure standard (UAS 1); MO §2.8.2.7 — Procedure di contingenza (UAS 1); MO §3.2.1 — Area generica — descrizione; MO §3.2.3.2 — Instaurazione dell'area di terra controllata; MO §3.2.3.4 — Informazione dei terzi coinvolti	☒ Dichiaro la conformità.
		1.7 L'UA ha una dimensione caratteristica massima (ad esempio, apertura alare, diametro/area del rotore o distanza massima tra le estremità dei rotori nel caso di un multi-rotore) inferiore a 5 m	MO §3.2.2 — Calcolo del CV / GRB; MO §6.1.1 — Descrizione (UAS 1)	☒ Dichiaro la conformità.

Limite di altezza di volo	Autodichiarazione	1.8 Il pilota remoto deve mantenere l'UA entro 20 m dal punto più vicino della superficie terrestre, ovvero fino a 20 m al di sopra della sommità dell'ostacolo naturale o artificiale. La misurazione delle distanze deve essere adattata in base alle caratteristiche geografiche del terreno, come pianure, colline e montagne.	MO §3.2.1 — Area generica — descrizione	☒ Dichiaro la conformità.
Spazio Aereo	Autodichiarazione	1.9 L'UA è operato:		
		1.9.1 in spazio aereo non controllato al di fuori di zone geografiche istituite per safety intorno ad aeroporti/aviosuperfici/eliporti/elisuperfici e non al di sopra di aree urbane. Il volo in zone geografiche per safety è consentito previa segregazione dello spazio aereo; oppure	MO §2.2.2 — Zone geografiche; MO §2.2.3 — Spazio aereo controllato; MO §2.2.4 — Ambiente di aviosuperfici ed elisuperfici; MO §3.2.1 — Area generica — descrizione; MO §3.2.3.3 — Procedura di segregazione dello spazio aereo	☒ Dichiaro la conformità.

Anteprima

Il documento completo ha 21 pagine.

Si genera con Certifly.

Esplora i piani

Certifly · NON VALIDO COME DOCUMENTO